

<p><b>26</b></p> <p>Tav. 56 (2.1.4.)</p>	<p><b>PARCO RIGNON</b> Parco Rignon, Corso Orbassano</p> <p>Aranciera, recinzioni, cancelli, portineria e spazio verde.</p> <p>Edifici e sistemazioni di valore ambientale e documentario, significativi esempi di riqualificazione e integrazione di complesso preesistente di architettura eclettico neo-rococò.</p> <p>Adattamento del complesso della preesistente villa degli Amoretti, su progetto di Giovanni Chevalley (1919), (cfr. schede <u>25-27</u>).</p>	
<p>L.R.</p>	<p>- L'Architettura Italiana -, 1919, n. 7.</p>	
<p><b>27</b></p> <p>Tav. 56 (2.1.4.)</p>	<p><b>NUCLEO DI IGIENE URBANA (AMRR)</b> Corso Orbassano 192</p> <p>Scuderia, pertinenza di Villa Rignon.</p> <p>Fabbricato eclettico di valore documentario appartenente alla ristrutturazione novecentesca della villa e del parco degli Amoretti.</p> <p>Edificato dall'architetto Giovanni Chevalley, 1919 (cfr. schede <u>25-26</u>).</p>	
<p>L.R.</p>		
<p><b>28</b></p> <p>Tav. 65 (2.2.5.)</p>	<p><b>TORRE DI MARATONA E BIGLIETTERIA DELLO STADIO COMUNALE</b> Corso Sebastopoli 115, Corso Agnelli, Via Filadelfia</p> <p>Torre, biglietteria, recinzioni e sistemazioni generali dell'area dello stadio.</p> <p>Insieme di architetture di valore ambientale e documentario, caratterizzanti unitariamente l'impianto delle architetture per lo sport del complesso dello stadio.</p> <p>Inaugurati nel 1933, su progetto di Brenno Dal Giudice, Gustavo Colonnetti e Aldo Vannacci (cfr. schede <u>29, 30, 31</u>).</p>	
<p>L.R.</p>	<p>- L'Architettura Italiana -, 1933, n. 9; - Architettura -, 1933, pp. 239, 403; - Casabella -, 1933, pp. 2-9, 26-39; L. RE, in AA.VV., <i>Torino città viva</i> [...], 1980, p. 313.</p>	
<p><b>29</b></p> <p>Tav. 65 (2.2.5.)</p>	<p><b>STADIO COMUNALE VITTORIO POZZO GIÀ «MUSSOLINI»</b> Corso Sebastopoli 115</p> <p>Stadio.</p> <p>Edificio per lo sport, di valore storico-artistico e documentario eccezionale, è tra i primi esempi di tipologie sportive riferite all'architettura razionalista in Italia.</p> <p>Inaugurato nel 1933, su progetto di Raffaello Fagnoni, Enrico Bianchini e Dagoberto Ortensi, risulta nel complesso significativamente conservato, anche negli elementi di finitura (accessi, scale, vetrate, gradinate) (cfr. schede <u>28, 30, 31</u>).</p>	
<p>L.R.</p>	<p>- L'Architettura Italiana -, 1933, n. 9; - Architettura -, 1933, pp. 239, 403; - Casabella -, 1933, pp. 2-9, 26-39; L. RE, in AA.VV., <i>Torino città viva</i> [...], 1980, p. 313.</p>	
<p><b>30</b></p> <p>Tav. 65 (2.2.5.)</p>	<p><b>STADIO DI ATLETICA</b> Corso Sebastopoli 115</p> <p>Campo sportivo con tribuna-spogliatoi.</p> <p>Impianto di valore ambientale e documentario, significativa testimonianza di architettura razionalista per lo sport.</p> <p>Inaugurato nel 1933, su progetto di Brenno Del Giudice, Gustavo Colonnetti e Aldo Vannacci; di particolare interesse la struttura della pensilina in c.a. (cfr. schede <u>28, 29, 31</u>).</p>	
<p>L.R.</p>	<p>- L'Architettura Italiana -, 1933, n. 9; - Architettura -, 1933, pp. 239, 403; - Casabella -, 1933, pp. 2-9, 26-39; L. RE, in AA.VV., <i>Torino città viva</i> [...], 1980, p. 313.</p>	
<p><b>31</b></p> <p>Tav. 65 (2.2.5.)</p>	<p><b>PISCINA MUNICIPALE</b> Corso Ferraris 294</p> <p>Piscina coperta, trampolino e spogliatoi della piscina scoperta, sistemazione generale dell'impianto.</p> <p>Edificio di valore storico-artistico e documentario, e complesso di attrezzature di valore ambientale e documentario, significativa testimonianza di architettura per lo sport nel gusto Novecento.</p> <p>Inaugurata nel 1933 su progetto di Contardo Bonicelli e dell'ing. Villanova. L'edificio della piscina coperta (il cui interno non ha subito trasformazioni) è stato in parte alterato dalla sostituzione delle vetrate del piano inferiore di facciata e del piano superiore lateralmente (cfr. schede <u>28, 29, 30</u>).</p>	
<p>L.R.</p>	<p>- L'Architettura Italiana -, 1933, n. 9; - Architettura -, 1933, pp. 239, 403; - Casabella -, 1933, pp. 2-9, 26-39; L. RE, in AA.VV., <i>Torino città viva</i> [...], 1980, p. 131.</p>	